

Estratto dal catalogo dell'opera multimediale "IL DISPREGGIO" di Andrea Salvino - allestita nel gennaio 2002 presso la [Galleria Antonio Colombo di Milano](#)

VOLEVANO CAMBIARE IL MONDO: FACEVANO POLITICA



Claudio Varalli aveva 17 anni, abitava a Bollate in provincia di Milano, frequentava l'istituto tecnico per il Turismo che oggi è intitolato al suo nome ed era un militante del Movimento Lavoratori per il Socialismo.

Giannino Zibecchi aveva 27 anni, abitava a Milano, insegnava educazione fisica alla Uisp ed era un militante del Coordinamento dei Comitati Antifascisti.

Non erano figure eccezionali: erano due ragazzi, divisi da 10 anni d'età, uniti dalla passione politica, sostenuti dalla speranza di migliorare il mondo, protagonisti come migliaia di altri del lungo '68 italiano.

Claudio e Giannino hanno avuto la sfortuna di non riuscire a sopravvivere all'esperienza di quegli anni e noi - compagni ed amici di allora e di sempre - ci auguriamo che raccontando, anche se brevemente, la storia del loro sacrificio questo possa diventare memoria collettiva

anche di tutti coloro che oggi come allora, lottano per la democrazia e la giustizia sociale.



Il pomeriggio del 16 aprile 1975 Claudio Varalli, di ritorno da una manifestazione per il diritto alla casa, stava attraversando con altri compagni piazza Cavour. Nella piazza c'era un gruppo di fascisti che distribuiva volantini: in realtà, come sempre in quegli anni, quel tipo di presenza non era che un pretesto per conquistare una zona, imponendovi una sorta di coprifuoco per qualsiasi espressione di antifascismo e aggredendo chiunque fosse, anche solo per l'aspetto, definibile di sinistra.

Così accadde anche quel pomeriggio: gli squadristi si avventarono contro i giovani; questi reagirono; uno dei fascisti, Antonio Braggion, non esitò a estrarre una rivoltella e a sparare ripetutamente colpendo mortalmente alla nuca Claudio.





© 2014 by Andrea Salvino. All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted, in any form or by any means, electronic, mechanical, photocopying, recording, or by any information storage and retrieval system, without the prior written permission of the publisher.



© 2014 by Andrea Salvino. All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted, in any form or by any means, electronic, mechanical, photocopying, recording, or by any information storage and retrieval system, without the prior written permission of the publisher.



[la rassegna stampa](#)